



COMUNE DI BREZZO DI BEDERO
Provincia di Varese
21010 BREZZO DI BEDERO – Via Roma n. 60
☎ 0332/511707 – Fax 0332/500518
E-mail comune@comune.brezzo-di-bedero.va.it

DELIBERAZIONE N. 98 IN DATA 11.11.2023

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) PERIODO 2024/2026

L'anno duemilaventitre addi undici del mese di novembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

BOLDRINI DANIELE	P
MICHEA ALFREDO	A
BOSCARO DAVIDE	PR

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. **DOTT.SSA VANIA PESCARIN**, Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DANIELE BOLDRINI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

VISTI

- l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:
"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTI ALTRESÌ

- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:
"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]".
- l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

PREMESSO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4. del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

VISTO il Documento Unico di Programmazione Semplificata 2024/2026 che è stato predisposto e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

RICHIAMATO l'art.9-bis del D.L. 24.06.2016 n° 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere del Revisore dei Conti sul DUPS e sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta

Comunale, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 che è stato predisposto e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale
- 2) DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) DI PRESENTARE la Nota integrativa del DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000
- 4) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Brezzo di Bedero nella pertinente sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5) DI SOTTOPORRE la presente deliberazione all'organo di Revisione Economico Finanziaria, per gli adempimenti di competenza;
- 6) DI DARE ATTO che il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato sarà presentato al Consiglio Comunale, ai fini dell'approvazione unitamente al parere dell'organo di Revisione, quale atto preliminare all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione, unanime e favorevole espressa nelle forme di legge, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
DANIELE BOLDRINI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VANIA PESCARIN**
